

LA CAMERA VERDE

Roma chiama Copenaghen

Roma, 1-2-3 dicembre – Cinema Farnese-Persol

Rassegna di film documentari su ecologia e ambiente
aspettando la Conferenza mondiale sul clima



2 Amici per la Terra

Scritto e ideato da Marco Gisotti
(Italia, 2008)



Una serie animata d'avanguardia, diretta a bambini fra i 4 e gli 8 anni, coprodotta da Rai Fiction e Union Contact per Rai Tre. Raimondo arriva sulla Terra da un futuro in cui tutti i problemi ambientali sono stati risolti. Fa da mentore a Pietro, il suo giovane amico. Ogni episodio affronta un problema e presenta una soluzione. L'obiettivo è di coltivare nei ragazzi un senso di coinvolgimento e la consapevolezza che ognuno può fare la propria parte per la tutela dell'ambiente.

Parabola d'oro

Vittorio De Seta
(Italia, 1955)



Nel 1954 Vittorio De Seta gira sei documentari in Sicilia. Fortemente innovativi, sono subito riconosciuti a livello internazionale. De Seta rivolge sempre il suo sguardo partecipe a realtà già allora minacciate da "uno sviluppo senza progresso", donando una preziosa testimonianza di riti, usanze e saperi ormai scomparsi. E lo fa senza trascurare la bellezza delle inquadrature, le innovazioni tecniche più recenti e l'eredità del cinema più importante del mezzo secolo precedente.

Home
Yann Arthus-Bertrand
(Francia, 2009)



Il capolavoro di un grande fotografo, già autore di *Il Mondo visto dal cielo*. Il film, prodotto da Luc Besson, è composto da immagini aeree filmate in più di cinquanta paesi e mostra i grandi cambiamenti ambientali e sociali che la terra sta subendo. Grande evento mediatico, presentato contemporaneamente in tutto il mondo in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, il 5 giugno 2009. Accrescere il livello di consapevolezza sulla responsabilità di ogni individuo nei confronti del Pianeta è l'ambizioso progetto del regista e dei produttori.

Petrolio a Baku
dei fratelli Lumière
(Francia, 1896)



In collaborazione con l' Association Frères Lumière.

Per la prima volta in Italia, quello che Bernard Tavernier definisce come il primo film ecologista della storia del cinema. Due "corti" del 1896 che riprendono l'incendio di un pozzo di petrolio nel profondo Azerbaigian, con immagini del tutto simili a quelle che Herzog girerà moltissimi anni dopo nel suo "Apocalisse nel deserto" (in rassegna nella stessa serata). Per gli appassionati di cinema, nella stessa location è ambientato un film di James Bond...

Apocalisse nel deserto
Werner Herzog
(Germania, 1992)



Herzog ritrae la forza delle fiamme che lambiscono i pozzi di petrolio. L'occhio del regista coglie il senso politico e la dimensione della tragedia umana che si dispiega nella guerra in Iraq del 1991.

Noi ci siamo già
di Francesco Azzini
(Italia, 2009)



Nei primi anni '80, Jimmy e Simona decidono di trasferirsi a San Godenzo, sull'Appennino Toscano, per vivere a contatto con la natura, utilizzando solo energie alternative, con pannelli fotovoltaici e persino una lavatrice "a pedali". 27 anni dopo arrivano quattordici pale eoliche alte 150 metri. Che fare?

Ricette per un disastro
di John Webster
(Finlandia, 2008)



Il film vincitore della Menzione Speciale Green Cross e della Menzione speciale della giuria giovani al Festival Cinemambiente di Torino 2009, oltre che di altri premi in tutto il mondo.

Le vicissitudini di una famiglia che prova a vivere per un anno senza derivati del petrolio. Un film fortemente ironico e che fa riflettere.